

Trattato tOrlah

Toseftà

traduzione di Luciano Tagliacozzo

Lezikron Nefesh Giacinta Ester Putignano Bat Shoshanna.

Introduzione

(Lev. 19,23-25) "Quando sarete entrati nella terra e avrete piantato ogni specie d'alberi fruttiferi, dovrete precludervi i primi frutti. Per tre anni vi saranno preclusi, non saranno mangiati. Nel quarto anno tutti i suoi frutti saranno sacri, per ringraziamento ad H'. Ma nel quinta anno potrete mangiare liberamente i suoi frutti". Albero ORLAH, incirconciso, è l'albero fino al compimento dei quattro anni dalla sua piantagione.

Capitolo 1

1) Chi pianta per farne siepi, o travi o legna, è esente dall'obbligo della ORLAH. Dice Rabban Shimon Ben Gamliel. Per dire che ha piantato per fare siepi, o travi o per farne legna, tale cosa è opportuna per loro. Ma se ha piantato per farne siepi, travi, o per fare legna, se la cosa non è opportuna per loro, devono rispettare l'obbligo della ORLAH. Se hanno piantato alberi per fare legna, e ha pensato di mangiarne (la frutta) da quando deve contare? Da quando ha fatto la piantagione.

2) Chi pianta per uso pubblico è in obbligo del rispetto della ORLAH, ma Rabbi Yehudah dice: è esente. Rabbi Shimon Ben Elazar dice a suo nome: chi pianta in suolo pubblico è in obbligo della ORLAH, se sale verso il suolo pubblico, è esente dall'obbligo di ORLAH.

3) Chi pianta in una nave, in una pentola, o su un tetto è in obbligo di ORLAH. Colui che ha seminato in un cesto che non è bucato, lo distrugga, e torni a seminarlo, in un cesto bucato. Se (la pianta) può vivere è in obbligo di ORLAH, se non è esente.

4) Un albero che cresce in parte sul ceppo di un altro albero, in parte sulle radici di un altro albero è in obbligo di ORLAH. Rabbi Yehudah dice: se cresce su un ceppo è in obbligo di ORLAH, se cresce su delle radici di un altro albero è esente. E ciò che è consacrato al Tempio e poi è piantato è esente da ORLAH. Se è stato piantato l'albero, poi fu consacrato al Tempio e riscattato, da quando si deve contare (l'obbligo di ORLAH)? Dall'atto in cui è stato piantato

5) Un pagano che fa crescere un albero commestibile da un legno vuoto, lo si conta per ORLAH dal momento in cui ha fatto la piantagione. Rabbi Yossè dice: si piantano i ramoscelli dell'albero ORLAH, ma non si piantano le noci dell'albero ORLAH, perché sono frutti, e non ci si serve delle inflorescenze dell'albero ORLAH, Rabbi Shimon Ben Elazar dice: le spezie della ORLAH crescono una o duecento, si colora con esse dopo averle mischiate e guardando la maggioranza. (Yer. YORLAH)

6) Rabbi Shimon, ben Elazar dice: forse è possibile godere di carne e latte? Gli animali difettosi sono analogamente sono proibiti. Rabbi Yossè dice: gli animali difettosi vanno visitati.

7) un forno in cui è imbevuto di bucce di frutta ORLAH, se è nuovo. il forno sarà schiacciato, se vecchio può essere recuperato. Se è infornato e cotto sulla brace è permesso. Se è infornato il prodotto in ogni caso il forno è permesso, escluso per i legni della ASHERAH, la cenere degli abiti piagati da lebbra, e la terra delle case che sono piagate da lebbra, che sono proibite di goderne.

8) Ciò che è sospetto di essere ORLAH è vietato in Erez Israel, in Suria e fuori dalla Terra d'Israele è permesso. In che senso? La vigna e il campo che è stata piantata verde ed è verde, e viene venduta fuori dalla , se è sospetto di ORLAH, in Erez Israel è vietato. In Suria e fuori da Erez d'Israele è permesso.

Rabbi Yehudah dice: anche questo che è in dubbio in Suria è vietato, ma questo che è dubbio è forse permesso.

Dunque se uno trova un albero piantato piccolo in mezzo al suo campo, Se è sospetto in Erez Israel è vietato, In Suria e fuori di Erez Israel è permesso.

Rabbi Eliezer figlio di Rabbi Yossè dice, in nome di Rabbi Yossè Ben Dormeskit, che dice in nome di Rabbi Yochanan Ben Nuri, che parla in nome di Rabbi Eliezer il Grande.

Non c'è ORLAH fuori dalla terra d'Israele.

Tam venishlam

Fine del trattato Orlah della Toseftà